



Librai Antiquari a Venezia

Mostra di Libri Antichi e rari

Palazzo Pisani Revedin

10/11/12 febbraio 2023

Il legame tra la stampa e Venezia è lungo secoli precisamente più di 600 anni. Alla fine del 1400, Venezia divenne un centro di innovazione intellettuale, culturale ed artistica ed è in questo contesto che fa la sua entrata in scena Aldo Manuzio, colui che inventò il cosiddetto "carattere italico" (italico, è il corsivo che troviamo ancora oggi nei programmi di scrittura) e le edizioni tascabili. Quando Manuzio arrivò a Venezia, negli ultimi anni del '400, decise che sarebbe diventata la sede della sua tipografia. All'epoca, in città c'erano attive numerose stamperie (si dice che fra il 1485 ed il 1494 si realizzarono non meno di 1336 titoli). Parteciperanno all'evento, organizzato nell'elegante palazzo che si affaccia su Campo Manin, 30 espositori provenienti dall'Italia e dall'estero, e per il pubblico di collezionisti, esperti bibliofili e appassionati della carta stampata sarà l'occasione per un'ampia scelta di incunaboli, stampe e documenti rari, introvabili prime edizioni. Sarà inoltre in esposizione come evento collaterale una serie monografica di libri antichi veneziani. Infine sabato 11 febbraio alle ore 11 sarà l'occasione per ascoltare il noto imprenditore Brunello Cucinelli sul suo progetto di Biblioteca Universale sul modello di quella di Alessandria che ospiterà fino a 400mila volumi di filosofia, architettura, poesia, letteratura e artigianato. La prima parte sarà pronta nel 2024. "Fondare biblioteche è come costruire granai pubblici", diceva l'imperatore Adriano. Proprio questa frase ha influenzato la decisione di Brunello Cucinelli nel creare una Biblioteca Universale a Solomeo, il borgo medievale dove ha fondato la sua famosa fabbrica di cashmere.



STUDIUM